

PARTE III DEL PROSPETTO COMPLETO ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

La parte III del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte III: 27/01/2012

Data di validità della Parte III: dal 30/01/2012

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

ALPI FONDI SGR S.p.A. è stata costituita in Milano il 25/1/1995 con la denominazione originaria di "Gemina Fondi S.p.A."

In data 31/7/1996 la Società ha modificato la ragione sociale in ALPI FONDI S.p.A.

ALPI FONDI SGR S.p.A. è attiva nella gestione collettiva del risparmio dal febbraio 1997.

ALPI FONDI SGR S.p.A. è iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d'Italia, al n. 55 di matricola.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050.

Gli esercizi sociali chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Il Capitale Sociale è di 1.040.000 Euro, interamente versato e sottoscritto, è ripartito in 2000 azioni ordinarie nominative con valore unitario di 520 Euro.

Il capitale sociale è posseduto totalmente da Nuovi Investimenti SIM S.p.A.

La Società è controllata direttamente dalla Nuovi Investimenti SIM S.p.A. la quale a sua volta è controllata da I2 Capital Partners con il 93,66% del Capitale Sociale.

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso: 1) la promozione, istituzione e organizzazione di fondi comuni d'investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti; 2) la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti, o altri beni mobili o immobili.

Organo Amministrativo

L'organo Amministrativo della SGR è il consiglio di amministrazione composto attualmente da 4 membri che durano in carica fino all'approvazione del bilancio 2011 e sono rieleggibili.

L'attuale consiglio è così composto:

Ignazio Sacco: classe 1966, vanta una pluriennale esperienza nel settore dei servizi finanziari, maturata in banche italiane ed estere. Recentemente ha ricoperto il ruolo di senior manager presso Sai Mercati Mobiliari (gruppo Fondiaria-Sai). Precedentemente ha lavorato con vari ruoli presso il Credito Emiliano, Banca Euromobiliare, Société Generale, Greenwich Natwest e Monecor.

Giacomo Chiorino, classe 1968, dal 1992 al 1995 ha svolto la funzione di trader sui cambi presso BNP – Parigi; dal 1995 al 1997 è stato responsabile per i titoli obbligazionari italiani presso BNP Capital Markets – Londra; dal 1999 al 2001 è stato trader su titoli azionari europei presso la Merrill Lynch. Dal novembre 2001 al dicembre 2010 ha ricoperto la carica di responsabile degli investimenti di Alpi Fondi Sgr. Dal gennaio 2011 è direttore operativo presso Nuovi Investimenti Sim.

Filippo Rimini: docente di materia bilancistica e societaria, unisce l'attività di dottore commercialista specializzato in consulenza societaria e in gestione della crisi e dell'insolvenza dell'impresa a diversi incarichi in Consigli di Amministrazione e in Collegi sindacali e Collegi di revisori di importanti Società e Fondazioni bancarie.

Pier Vittorio Vietti: dottore commercialista, è anche iscritto al Registro dei Revisori Contabili, all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Torino, a quello dei Periti con speciale competenza nelle materie tributarie, societarie e fallimentari. Alla professione affianca anche l'attività didattica, è autore di pubblicazioni e ricopre ruoli all'interno di organi sociali e di controllo di numerose società.

Organo di Controllo

L'organo di controllo della SGR è il collegio sindacale composto da 3 membri e dura in carica per gli anni 2011-2012-2013. L'attuale collegio sindacale è così composto:

Dott. Fabio Pasquini, nato a Limbiate il 22/12/1953

Presidente

Dott.ssa Floreana Saldarini, nata a Como il 07/06/1945

Sindaco Effettivo

Dott. Barbera Luca, nato a Torino il 30/10/1967

Sindaco Effettivo

Funzione direttive

L'organo amministrativo è responsabile della gestione aziendale e determina l'ambito e l'articolazione dei poteri delegati. Ne verifica periodicamente l'adeguatezza. E' l'organo preposto a deliberare la strategia e la politica di investimento per i Fondi gestiti.

Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

La controllante Nuovi Investimenti Sim Spa fornisce una serie di servizi connessi all'attività di gestione collettiva del risparmio svolta dalla SGR: compliance, revisione interna, controllo rischi, antiriciclaggio, assistenza tecnico-tributaria, segreteria societaria, gestione del personale, assistenza legale e fiscale, sviluppo processi e organizzazione, risorse tecniche e sicurezza, sistemi informativi, marketing e comunicazione, segreteria commerciale e back-office.

2. IL FONDO

Il Fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

Il Fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. E' "aperto" in quanto il risparmiatore può ad ogni data di valorizzazione della quota sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

CARATTERISTICHE DEI FONDI ALPI

ALPI RISORSE NATURALI:

-data di istituzione: 31/01/02

-autorizzazione di Banca d'Italia: 22/04/02

-data inizio operatività: 01/10/02

E' nato come fondo Azionario Internazionale con la possibilità di investire il proprio patrimonio prevalentemente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, non solo denominati in Euro, ma anche in altre valute. Il 1 gennaio 2006 l'Oicr diventa un Fondo settoriale e viene ridenominato in Alpi Risorse Naturali.

ALPI OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE:

-data di istituzione: 31/07/96

-autorizzazione di Banca d'Italia: 15/10/96

-data inizio operatività: 12/02/97

Nasce come fondo Obbligazionario Misto Italia, ma dal 1/06/2000 viene modificata l'operatività consentendo al Fondo di investire unicamente in valori mobiliari di natura obbligazionaria denominati in Euro.

Dal 01/12/2002 l'Oicr è diventato un fondo Obbligazionario Internazionale con la possibilità di investire in strumenti finanziari denominati in valute anche diverse dall'Euro.

In data 29/05/09 il fondo Alpi Obbligazionario Internazionale ha incorporato il fondo Alpi Absolute Return.

Il vigente Regolamento di gestione dei Fondi Alpi è quello che risulta a seguito delle modifiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 25/10/11, approvate in via generale da Banca d'Italia e valido a decorrere dal 05/11/11.

Soggetti preposti alle effettive scelte di investimento

Gestore responsabile: Andrea Salza

L'incarico di gestore gli è stata conferita con delibera consigliare in data 27 maggio 2011.

Non esistono deleghe gestionali ad altri soggetti interni o esterni

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI BENCHMARK

- 1) JP Morgan Emu 3 mesi cash Index (Total Return): è un indice che rappresenta la performance totale di un deposito in Euro con scadenza fissa a tre mesi.
E' disponibile mensilmente sulla pubblicazione "GBI Bond Index Monitor Appendix" diffusa da J.P. Morgan. La sua quotazione è indicata quotidianamente su "Il Sole 24 ore".
L'indice è espresso in Euro e il Provider utilizzato dalla società è Bloomberg (ticker: JPCAEU3M).
- 2) JP Morgan Global Bond Index (Total Return): indice finanziario, fornito dalla società JP Morgan, che rappresenta l'andamento dei mercati dei titoli governativi (titoli di stato) dei paesi avanzati.
La sua quotazione è indicata quotidianamente su "Il Sole 24 ore".
L'indice è espresso in Euro e il Provider utilizzato dalla società è Bloomberg (ticker: JNUCGBIG).
- 3) MSCI WORLD MATERIALS Index (Total Return): indice finanziario rappresentativo dei titoli azionari appartenenti al settore Materials dei paesi avanzati (developed markets) elaborato dalla società Morgan Stanley Capital International. Ciascun titolo ha un peso nell'indice proporzionale alla sua capitalizzazione di mercato ponderata per il free float. Il ticker Bloomberg è NDWUMAT Index.
L'indice viene convertito in Euro in quanto è originariamente denominato in Dollari americani e quindi il provider utilizzato (Bloomberg) fornisce un dato in Usd. Il cambio Euro/Usd utilizzato per la conversione è il cambio fornito dall'info-provider Bloomberg.
- 4) MSCI WORLD ENERGY Index (Total Return): indice finanziario rappresentativo dei titoli azionari appartenenti al settore Energy dei paesi avanzati (developed markets) elaborato dalla società Morgan Stanley Capital International. Ciascun titolo ha un peso nell'indice proporzionale alla sua capitalizzazione di mercato ponderata per il free float. Il ticker Bloomberg è NDWUENR Index.
L'indice viene convertito in Euro in quanto è originariamente denominato in Dollari americani e quindi il provider utilizzato (Bloomberg) fornisce un dato in Usd. Il cambio Euro/Usd utilizzato per la conversione è il cambio fornito dall'info-provider Bloomberg.
- 5) MSCI WORLD UTILITIES Index (Total Return): indice finanziario rappresentativo dei titoli azionari appartenenti al settore Utilities dei paesi avanzati (developed markets) elaborato dalla società Morgan Stanley Capital International. Ciascun titolo ha un peso nell'indice proporzionale alla sua capitalizzazione di mercato ponderata per il free float. Il ticker Bloomberg è NDWUUTI Index.
L'indice viene convertito in Euro in quanto è originariamente denominato in Dollari americani e quindi il provider utilizzato (Bloomberg) fornisce un dato in Usd. Il cambio Euro/Usd utilizzato per la conversione è il cambio fornito dall'info-provider Bloomberg.
- 6) MSCI WORLD INDUSTRIALS Index (Total Return): indice finanziario rappresentativo dei titoli azionari appartenenti al settore Industrials dei paesi avanzati (developed markets) elaborato dalla società Morgan Stanley Capital International. Ciascun titolo ha un peso nell'indice proporzionale alla sua capitalizzazione di mercato ponderata per il free float. Il ticker Bloomberg è NDWUIND Index.
L'indice viene convertito in Euro in quanto è originariamente denominato in Dollari americani e quindi il provider utilizzato (Bloomberg) fornisce un dato in Usd. Il cambio Euro/Usd utilizzato per la conversione è il cambio fornito dall'info-provider Bloomberg.

3. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

Il collocamento delle quote dei Fondi avviene, oltre che da parte della SGR che opera presso la propria sede sociale, anche attraverso altri intermediari elencati nell'allegato 1.

4. BANCA DEPOSITARIA DEI FONDI

La Banca Depositaria dei Fondi è State Street Bank S.p.A., con sede in Milano – Via Ferrante Aporti, 10. Le funzioni di depositaria sono accentrate presso l'Ufficio Controlli Banca Depositaria - Palazzo del Lingotto - Via Nizza 262/57, 10126 Torino.

In relazione allo svolgimento delle proprie funzioni, la Banca Depositaria percepisce da ciascuno dei Fondi una commissione calcolata sul valore medio mensile del patrimonio del Fondo e corrisposta entro e non oltre il quinto giorno del mese successivo a quello di maturazione.

5. LA SOCIETA' DI REVISIONE

La revisione della contabilità e il giudizio sui rendiconti dei Fondi nonché la revisione della contabilità e il giudizio sul bilancio di esercizio della SGR sono effettuati dalla società di revisione KPMG S.p.A. con sede in Milano in Via Vittor Pisani, 25.

L'assemblea ordinaria degli azionisti della SGR in data 29/04/11 ha deliberato di assegnare l'incarico alla società di revisione per il periodo 2011-2019. Per l'attività di revisione della contabilità e del rendiconto del Fondo, vengono riconosciuti i seguenti onorari annui, aggiornabili in base all'indice ISTAT sul costo della vita ed in base alla variazione della dimensione patrimoniale del Fondo nonché per fatti eccezionali ed imprevedibili.

ALPI RISORSE NATURALI	Euro 5.000 + IVA
ALPI OBBLIGAZIONARIO INTERNAZIONALE	Euro 7.000 + IVA

A detti oneri si aggiungono le spese vive sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

La gestione dei rischi di portafoglio avviene anzitutto a **livello di front office** dove i gestori sono dotati di appositi applicativi interni e fonti informative che permettono un costante monitoraggio di:

- andamento in real time della quota relativa a ciascun Fondo gestito con scomposizione delle determinanti dell'andamento fino al singolo titolo.
- andamento in real time del benchmark di riferimento, là dove significativo.
- sovrappesi e sottopesi a livello settoriale, a livello di area geografica e a livello valutario.
- livello di duration media di portafoglio e situazione rispetto al benchmark.
- rispetto della politica di investimento stabilita mensilmente a livello di consiglio di amministrazione della Sgr.

Il **middle office** contribuisce giornalmente, in collaborazione con la banca depositaria, al controllo dei rischi di portafoglio a livello di rispetto della normativa e del regolamento per quanto riguarda:

- la quantità, le categorie, le aree geografiche/valutarie e i settori merceologici dei titoli investibili;
- la liquidità in portafoglio;
- la detenzione dei diritti di voto di una società;
- la duration media;
- il rating e quindi il rischio di credito.

La **funzione di risk management** è dotata di applicativi che permettono di effettuare ex-post il calcolo dei principali indicatori di rischio (volatilità, volatilità negativa, Sharpe ratio, Sortino ratio, Tracking Error, Tev, Beta, Alfa).

Le analisi, sulla base del funzionamento del software utilizzato, possono essere effettuate volendo anche con cadenza giornaliera; generalmente sono effettuate con cadenza mensile.

Le **funzioni di compliance e revisione interna**, con specifico riguardo alla gestione dei rischi di portafoglio, provvedono in corso d'anno ad effettuare i seguenti controlli:

- rispetto della politica di investimento definita a livello di consiglio di amministrazione;
- rispetto dei limiti normativi e regolamentari;
- analisi operatività.

Il **Consiglio di amministrazione** controlla con cadenza mensile il rispetto della politica di investimento deliberata, l'andamento delle performance e di tutti i principali indicatori di rischio, sia in termini assoluti che relativi (rispetto alla concorrenza). Eventuali sconfinamenti inframese sono autorizzati dall'amministratore delegato.

Il Consiglio di Amministrazione riceve mensilmente le principali analisi prodotte dal risk management e semestralmente dai gestori l'analisi della performance prodotta (performance decomposition).

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (c.d. switch)

6. LA SOTTOSCRIZIONE ED IL RIMBORSO DELLE QUOTE

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. N. 58 del 1998, l'efficacia dei contratti collocati a distanza è sospesa per la durata di sette giorni, decorrenti dalla data di prima adesione dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione ed il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta decorso il periodo di sospensiva. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento. Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o le dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione del collocamento, nonché ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra Fondi (c.d. switch).

La sottoscrizione dei Fondi può essere effettuata anche mediante tecniche a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on-line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. I soggetti che hanno attivato servizi "on-line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nell'allegato n. 1 denominato "Elenco dei soggetti collocatori".

In base al D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il recesso e la sospensiva dell'efficacia non riguardano i contratti di collocamento di quote o azioni di OICR conclusi a distanza tramite Internet, sempre che l'investitore sia una persona fisica che agisca per fini che non rientrano nel quadro della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale ai sensi dell'art. 3 del suddetto decreto. In caso contrario, si applica la disciplina di cui all'art. 30, comma 6 del D. Lgs. n. 58 del 1998.

Anche gli investimenti successivi, le operazioni di passaggio tra Fondi e le richieste di rimborso possono essere effettuate tramite Internet. A tali operazioni non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

Il solo mezzo di pagamento utilizzabile mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario. L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse e non comporta variazioni degli oneri indicati al paragrafo 10. In ogni caso, le richieste di acquisto inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

La lettera di conferma dell'avvenuta sottoscrizione (o rimborso) può essere inviata all'investitore in forma elettronica (mediante e-mail inoltrata direttamente o tramite il soggetto collocatore) in alternativa a quella scritta, conservandone evidenza.

La lettera di conferma dell'avvenuto investimento (paragrafo 13 della Parte I del Prospetto d'offerta) contiene il numero delle quote attribuite e tutti gli altri estremi dell'operazione effettuata (nome dell'investitore, data di ricevimento della domanda di sottoscrizione, valuta del mezzo di pagamento, giorno di esecuzione, identificativo del Fondo, valore della quota, corrispettivo totale, commissioni applicate, ecc.). Analoghe informazioni sono contenute nella lettera di conferma dell'avvenuto rimborso (paragrafo 14 della Parte I del presente Prospetto). La lingua in cui la SGR si impegna a comunicare è la lingua italiana.

Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di switch per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

D) REGIME FISCALE

7. IL REGIME FISCALE

Regime di tassazione del Fondo

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'Irap. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi ed altri proventi delle obbligazioni e titoli simili emessi da società residenti non quotate, alla ritenuta sugli interessi e ad altri proventi dei conti correnti e depositi bancari esteri, compresi i certificati di deposito, nonché alla ritenuta sui proventi delle cambiali finanziarie e a quella sui proventi dei titoli atipici.

Regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 20 per cento. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alla predette date, al netto del 37,5 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli

pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni. I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare. In ogni caso il valore e il costo delle quote è rilevato dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, salvo che il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni nonché da altri organismi di investimento collettivo italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Come da normativa, i rapporti sono classificati sotto il regime del risparmio amministrato salvo diversa disposizione del Cliente. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 37,5 per cento del loro ammontare

Nel caso in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di donazione o di altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nel caso di successione ereditaria, concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio la differenza tra il valore delle quote del Fondo e l'importo corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tal fine la SGR fornirà indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.